Struttura Complessa Acquisizione e Gestione logistica
Beni e Servizi
Sede di Chivasso
Via Po,11 – CAP 10034
Nr. Telefono 011/9176314
Nr. Fax 011/9176394
Email: upellegrinetti@aslto4.piemonte.it

Chivasso, 6.7.2018

Prot. n. 61407

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLE RR.SS.AA. DI CALUSO E "SAUDINO" DI IVREA.

CHIARIMENTI N.1

D. In ottemperanza alla legge 241/90 e ss.mm.ii. si chiede di conoscere il nominativo dell'attuale gestore del servizio e quali siano gli attuali prezzi di gestione o in alternativa di avere copie delle precedenti delibere di aggiudicazione.

D. Si chiede di indicare gli importi delle rette.

D. Quale ditta gestisce attualmente il servizio? Da quanto tempo?

D. Chi é l'attuale concessionario?

D. Si richiede a quanto ammonta l'attuale canone di concessione.

D. In qualità di interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto , si chiede, ex art. 22 e ss. L.241/90, di conoscere se parti del servizio oggetto di gara sono di nuova costituzione o se sono già gestiti ed in tal caso si richiede il nominativo della società che li gestisce.

D. Si richiede elenco non nominativo degli ospiti attualmente previsti in ogni struttura, con specifica per ciascun ospite della fascia assistenziale, se in convenzione o in regime privato, se in regime privato tariffa applicata.

R. Il servizio di gestione delle due strutture é attualmente affidato in regime di appalto al R.T.I. ED&Rec/Anteo, a partire dall'anno 2007, che pratica le tariffe regionali. Per i privati sono applicate le rette regionali con una eventuale scontistica "ad personam". Attualmente non sono previsti canoni di concessione.

D. Si chiede di confermare che la comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria saranno richiesti all'impresa aggiudicataria del servizio.

R. Si conferma.

D. In riferimento alle comprove richieste al punto 7.3 del Disciplinare, si precisa che la legge 183/2011 art. 15 c.1 prevede che " le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dale dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". Dal momento che le attestazioni di buon esito richieste non possono essere prodotte dalla concorrente in quanto devono essere rischieste dalla Vs. Amministrazione, si chiede se al posto delle certificazioni la scrivente possa produrre autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000; diversamente si chiede come debba agire la scrivente per la dimostrazione dei requisiti richiesti al fine della partecipazione alla procedura in oggetto.

R. L'attestazione del requisito di capacità tecnica richiesto al punto 7.3 del disciplinare può essere effettuata mediante compilazione del D.G.U.E. nella parte di competenza, corredata da autocertificazione attestante l'assenza di risoluzioni contrattuali per inadempienza, di contestazioni o penali.

D. Il D.Lgs. 50/2016, modificato dal correttivo del 19/04/2017 stabilisce che a far data dal 18 aprile 2018 il D.G.U.E. dovrà essere reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici (art. 85 comma 1), pertanto, per le procedure di gara bandite dal 18 aprile 2018, le stazioni appaltanti predisporranno ed accetteranno il D.G.U.E. in formato elettronico secondo le disposizioni del D.P.C.M. 13 novembre 2014 e quindi i documenti di gara dovranno contenere le informazioni sullo specifico formato elettronico del D.G.U.E., l'indirizzo del sito Internet in cui é disponibile il servizio per la compilazione del D.G.U.E. e le modalità con cui il D.G.U.E. elettronico deve essere trasmesso dall'operatore economico alla stazione appaltante. Sulla base di quanto indicato si chiede di indicare il link per la procedura in oggetto e la modalità di presentazione del mod. D.G.U.E.

R. Nel periodo transitorio, si prevede che i concorrenti compilino il D.G.U.E. e lo trasmettano in formato elettronico su supporto informatico, inserendolo nella busta contenente la documentazione amministrativa.

D. Si chiede di indicare, sulla base dello storico in Vs. possesso, gli importi delle utenze medie annue (energia elettrica, gas, telefonia, acqua) oltre alla tassa rifiuti.

D. A quanto ammontano le utenze (dato storico) relative all'acqua, gas, riscaldamento, energia elettrica e telefono?

D. Si richiede di poter visionare una o più fatture, con riepiloghi consume, dell'energia elettrica consumata presso le strutture.

R. Si indicano gli importi richiesti:

Energia elettrica: Euro 53.159,36, di cui Euro 30.159, 35 per RSA Saudino e 23.000,00 per RSA Caluso

Gas: Euro 1.545,11 (per RSA Saudino)

Riscaldamento: Euro 115.823,61, di cui Euro 87.987,07 per RSA Saudino e Euro 27.836,54 per RSA Caluso;

Telefonia: Euro 8.130,64, di cui Euro 5.501, 90 per RSA Saudino e Euro 2.628,74 per RSA Caluso

Acqua: Euro 19.045,39, di cui Euro 15.645,39 per RSA Saudino e Euro 3.400,00 per RSA Caluso;

Tassa smaltimento rifiuti: Euro 28.342,00, di cui Euro 20.992,00 per RSA Saudino e Euro 7.350,00 per RSA Caluso.

D. Qual é lo storico dei costi di manutenzione?

D. Si richiede il costo annuo per l'attività di manutenzione ordinaria.

R. Costi annui di manutenzione ordinaria: Euro 45.179,79

D. Si richiede di indicare:

-Quanti ospiti sono presenti attualmente nella RSA di Caluso, divisi per tipologia (non autosufficienti bassa, media o alta intensità);

-Quanti ospiti sono attualmente presenti nella RSA Saudino di Ivrea, divisi per tipologia (non autosufficienti bassa, media o alta intensità);

D. Qual é il numero di posti attualmente occupati?

D. A quali livelli assistenziali appartengono gli ospiti ? E quanti sono per ogni livello assistenziale?

D. Qual é il tasso di saturazione degli ultimi 3 anni?

D. Tasso di occupazione delle strutture anno 2017-gennaio/aprile 2018

D. Si chiede di specificare, per ciascuna delle 2 RSA oggetto di gara, la suddivisione degli ospiti e dei corrispondenti livelli di intensità rispetto ai nuclei di cui si compongono le strutture.

D. Si chiede di specificare, per ciascuna delle 2 RSA oggetto di gara, il numero di ospiti riconducibili ai differenti livelli di intensità (quanti ospiti a livello basso, medio, medio-alto, alto e alto incrementato)

D. Si chiede di conoscere, a consuntivo, il livello di saturazione di entrambe le strutture.

D. Al fine di effettuare una corretta valutazione economica é necessario conoscere il numero degli ospiti distinti per tipologia, suddivisi per struttura, che hanno determinato il valore dell'appalto (così come definito nel c.s.a., somma complessiva degli introiti relative ai posti letto totali con riferimento alle presenze attuali, derivanti dalle rette pagate dagli utenti e dall'importo del rimborso erogato dall'ASL TO 4 per le attività a rilevanza sanitaria:

D. Si richiede elenco non nominativo degli ospiti attualmente previsti in ogni struttura, con specifica per ciascun ospite della fascia assistenziale, se in convenzione o in regime privato, se in regime privato tariffa applicata.

D. si richiede la percentuale di occupazione dei posti letto nell'ultimo triennio sia per per la RSA di Caluso sia per la RSA Saudino di Ivrea, oltre all'occupazione attuale;

D. al fine di deteerminare in modo corretto i parametri assistenziali da erogare per la cura degli ospiti, si richiede di specificare l'attuale classificazione degli ospiti in base ai livelli assistenziali previsti dalla normative regionale vigente, ovvero quanti ospiti RSA appartengano alle esguenti fasce assistenziali:alta livello incrementato, alta. medio-alta, medio-bassa, bassa.

R. Si forniscono i seguenti dati:

-saturazione media degli ultimi 3 anni: 80%

-saturazione media anno 2017 e periodo gennaio-aprile 2018: 75%

1% degli ospiti in fascia bassa, 1% in medio bassa, 17% in media, 17% in medio alta, 61% in alta, 3% in alta incrementata;

D. Si fa presente che dall'elenco del personale, per la parte ristorazione, non si individua la figura del "cuoco", ma solo "aiuto cuoco". E'possibile chiarire?

D. Nell'elenco del personale impiegato presso la RSA Saudino sono indicate 3 figure di aiuto cuoco, il cuoco non é presente?

R. Rispetto a quanto previsto dall'allegato C2, che fotografava la situazione al momento della pubblicazione degli atti, un aiuto cuoco é dievntato cuoco con 7 ore giornaliere di lavoro.

D. In relazione alla gara in oggetto e nello specifico all'art. 7.3 "requisiti di capacità tecnica", si chiede conferma che l'aver svolto servizi socio sanitari assistenziali, di riabilitazione, attività logopedistica, di animazione, ristorazione, sanificazione e manutenzione per 155 posti letto articolati in: 20 posti NAT, 84 posti RSA e 51 posti RA, concorre a soddisfare il requisito richiesto. Si chiede inoltre conferma che il triennio richiesto é 2015/2016/2017.

D. In relazione al requisito di capacità tecnica é corretto considerare idoneo l'aver svolto servizi di gestione in RSA (a titolo esemplificativo servizio tutelare) con almeno 60 posti letto per un periodo superiore a un anno?

R. Il requisito richiesto prevede l'aver svolto un servizio di gestione di RSA con almeno 60 posti letto nell'ultimo triennio (2015/2017)) della durata non inferiore a 1 anno, intendendosi per tale la gestione completa della RSA, comprensiva di tutte le funzioni previste dalla normativa vigente.

D. Si chiede conferma che, se al momento della presentazione dell'offerta, il bilancio per l'anno 2017 risulta non ancora chiuso e approvato, gli ultimi tre esercizi finanziari citati dall'art.7.2 del disciplinare di gara siano da intendersi riferiti agli anni 2014-2015-2016.

R. Si conferma

D. Si richiede se per settore di attività oggetto dell'appalto al fine di soddisfare il requisito di capacità economico- finanziaria) possano essere considerati sia le gestioni globali di RSA, sia l'esecuzione di singoli servizi all'interno di RSA (es. servizio assistenziale, servizio infermieristico..)

R. Si conferma che il settore di attività oggetto dell'appalto si riferisce alla gestione globale di RSA.

D. Si richiede se per il servizio di lavanolo (Ivrea e Caluso) sia necessario predisporre la terna di subappaltatori o se possano essere considerate furniture.

D. Possibilità di subappaltare i servizi di lavanderia, trattandosi di servizio secondario e non prevalente rispetto all'attività assistenziale.

R. Si richiama l'art. 174 del D.Lgs.50/2016.

D. E' possibile avere l'elenco del personale in forza con i relative monte ore e scatti di anzianità diviso per struttura?

R. I dati richiesti sono precisati negli allegati C1 e C2 al c.s.a.

D. Si richiede se per settore di attività ogggetto dell'appalto (al fine di soddisfare il requisite di capacità economico-finanziaria) possano essere considerati sia le gestioni globali di RSA, sia l'esecuzione di singoli servizi all'interno di RSA (es. Servizio assistenziale, servizio infermieristico..)

R. Si fa riferimento alla gestione globale di RSA.

D. L'indice e la copertina sono inclusi nelle 40 pagine previste per l'elaborazione dell'offerta tecnica?

R. Sì.

D. Si chiede se il costo dei presidi per l'incontinenza sia a carico del soggetto aggiudicatario.

R. Sì, nei limiti previsti dalla normativa regionale.

D. Relativamente all'offerta tecnica, si chiede se sia possibile presentare allegati (dépliant, certificazioni ecc.) oltre al numero di facciate previsto dagli atti di gara, per l'eventuale approfondimento di quanto trattato all'interno del progetto.

D. In relazione allo stringente numero di pagine e alla richiesta di illustrare numerosi protocolli (Parte I-capitolo C), si richiede se sia possibile semplicemente citarli nel progetto e, per completezza, inserirli in allegato.

R. Si richiama quanto previsto all'art. 16 che esclude gli allegati dal limite delle 40 pagine previste per la relazione

D. Si chiede conferma che in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% del canone di concessione riferito all'intera durata contrattuale.

R. No, l'art.23 del disciplinare di gara prevede che la garanzia definitiva ammonti al 100% del canone concessorio annuale.

D. Rispetto ai valori complessivi e annuali dell'appalto (rispettivamente Euro 15.253.625,00 e Euro 3.050.725,00) si chiede se tali importi siano da intendersi con oneri fiscali inclusi o esclusi, posto che si sono rilevate incongruenze tra quanto dichiarato dal bando di gara e quanto riportato nel disciplinare e nel capitolato.

D. Al fine di effettuare una corretta valutazione economica é necessario conoscere il numero degli ospiti distinti per tipologia, suddivisi per struttura, che hanno determinato il valore dell'appalto (così come definito nel c.s.a., somma complessiva degli introiti relativi ai posti letto totali con riferimento alle presenze attuali, derivanti dalle rette pagate dagli utenti e dall'importo del rimborso erogato dall'ASL TO 4 per le attività a rilevanza sanitaria:

R. Il valore stimato della concessione é stato calcolato applicando le rette regionali al numero totale di posti letto (100) oggetto della concessione, moltiplicato per 5 anni di affidamento e tenendo conto dei dati sul livello di intensità assistenziale medi. Si tratta di dato evidentemente indicativo, inserito esclusivamente per definire il valore ipotetico massimo della concessione. Si comunica peraltro che il dato presente nei documenti di gara é frutto di un refuso: il dato corretto, riportato nella deliberazione n. 784 del 21 giugno 2018 e nei documenti di riapertura dei termini pubblicati sul sito aziendale é di Euro 16.665.443,00 Iva inclusa.

D. Con riferimento a quanto previsto all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto e più precisamente " il canone dovuto dal concessionario all'Azienda Sanitaria a titolo di corrispettivo per l'affidamento in concessione del servizio di gestione globale sarà quello risultante dagli esiti di gara ed é al netto dei lavori di di risistemazione dell'immobile, della fornnitura degli arredi, attrezzature, apparecchi elttromedicali e/o loro sostituzione", é corretta l'interpretazione secondo la quale il costo sostenuto per i lavori di risistemazione dell'immobile, la fornitura di arredi, attrezzature, etc., sarà recuperato dal gestore sul canone da corrispondere al Vostro spettabile Ente?

R. No, il canone dovrà essere corrisposto nella misura prevista in sede d'offerta, in aggiunta ai costi sostenuti dal concorrente per tutte le forniture ed i servizi necessari alla gestione delle strutture.

D. Si richiedono copie dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture.

R. Si producono in allegato.

D. Si richiedono copie dell'accreditamento delle strutture

R. Si producono in allegato.

D. Si chiede conferma del fatto che non sia necessario predisporre alcuna referenza bancaria.

R. Si conferma.

D. In riferimento agli arredi ed alle attrezzature delle RSA di Caluso e della RSA Saudino di Ivrea in capo al concessionario, si richiede di conoscere il valore commerciale complessivo dei beni indicati negli allegati B1 e B2 al capitolato speciale.

R. Il valore residuale é indicato negli stessi documenti.

D. Copia del contratto di convenzione delle Strutture.

R. Non esiste convenzionamento perché le strutture attualmente sono di titolarità dell'ASL

D. Si richiede copia Carta del Servizio delle Strutture.

R. Non disponibile in quanto proprietà intellettuale dell'attuale gestore che non rilascia autorizzazione alla diffusione.

D. Si richiede copia contratto tipo ospite con specifica di eventuale deposito cauzionale richiesto di ogni struttura.

R. Non disponibile in quanto proprietà intellettuale dell'attuale gestore che non rilascia autorizzazione alla diffusione.

D. Ricavi annui 2017 e gennaio/aprile 2018

R. Possono essere desunti dal tasso medio di saturazione delle strutture

D. Per quanto concerne la gestione del servizio di ristorazione si richiede se tale servizio sia esternalizzato. In caso di risposta affermativa, si richiede cortesemente di conoscere il nome dell'attuale fornitore;

D. All'art. 22 del capitolato é scritto che il concessionario potrà utilizzare i locali della struttura (limitatamente alla RSA Saudino di Ivrea) o lo schema di produzione e somministrazione tramite pasti veicolati; si richiede di chiarire se i locali adibiti a cucina della RSA di Caluso possano essere utilizzati per la produzione dei pasti o se una delle due cucine possa servire entrambe le strutture.

R. Attualmente, il servizio di ristorazione é gestito direttamente presso la RSA Saudino di Ivrea, mentre é esternalizzato presso la RSA di Caluso.

Si conferma che é possibile utilizzare la cucina della RSA Saudino di Ivrea per la produzione dei pasti della medesima ed eventualmente di quelli veicolati presso la RSA di Caluso che, per motivi tecnici, non ha la disponibilità di locali atti alla produzione.

D. Si richiede di conoscere se esistano accordi sindacali in essere per il personale attualmente impiegato dalla ditta affidatarie, in caso affermativo, si richiede copia di tali accordi.

R. Non esistono accordi sindacali

D. Per tutti i dipendenti/collaboratori in forza si richiede tabulato di dettaglio contenente le seguenti indicazioni:

-retribuzione lorda annua

-contratto applicato

R. Il contratto applicato ai dipendenti é il CCNL Cooperative Sociali e le retribuzioni lorde annue sono quelle previste dal contratto.

D. Si richiede di poter conoscere lo stato di aggiornamento dei singoli operatori impiegati press oil servizio oggetto di gara relativamente ai corsi di formazione cogente (D.Lgs.81/2008, Prevenzione Incendi rischio elevato, Primo Soccorso).

R. Il personale in servizio é aggiornato ai sensi delle normative vigenti.

D. Si richiede se attualmente risulti impiegato presso il servizio oggetto di gara personale in regime di libera professione ed, in caso affermativo, quale sia il monte ore settimanale svolto da tali figure professionali ed i relativi costi.

R. Come si evince dall'allegato C2, sono ad oggi presenti presso la RSA Saudino n.2 liberi professionisti, di cui n.1 Coordinatore Infermieristico e n.1 Infermiere Professionale per sostituzioni,

D. In merito al bando in oggetto richiediamo una specifica sull'assoggettabilità o meno ad Iva con riferimento al canone di concessione. Il dubbio sorge in quanto un Ente che agisca quale autorità pubblica con poteri di natura "unilaterale e autoritativa" diventa NON SOGGETTO PASSIVO IVA e quindi il canone di concessione non sarebbe assoggettabile a IVA.

R. Dagli accertamenti condotti presso esperti del settore, si ritiene che il canone concessorio sia comunque assoggettabile a IVA

D. Si chiede di indicare, se in Vs. possesso, l'importo preventivo per i lavori che risultano da eseguire, come indicato nell'art. 11 del C.S.A., diviso per strutture.

R. La valutazione economica dei lavori si intende a carico del concorrente.

D. Si richiede se le 40 facciate in formato A4 siano quelle da dedicare solo al progetto gestionale punti (I, II, III qualità dell'intervento, capacità progettuale e organizzativa), in quanto il progetto di ripristino degli immobili si compone oltre che di relazioni tecniche anche di tavole, disegni, descrizioni materiali, schede tecniche, arredi, cronoprogramma, ecc. e il tutto (progettazione esecutiva) non può rientrare in sole 40 facciate

D. Si richiede conferma che sia sufficiente la presentazione di una relazione tecnica per soddisfare quanto prescritto all'art. 18.1 pag. 26 del disciplinare ed all'art. 11 pag.7 del c.s.a. per la progettazione dell'intervento di risistemazione dell'immobile e degli interventi manutentivi di carattere generale, data l'impossibilità attuale per la scrivente di predisporre un adeguato progetto definitivo a causa della mancanza dei documenti ritenuti indispensabili ……..

R. La relazione richiesta deve essere presentata nelle modalità previste dall'art.16 del disciplinare, esclusi eventuali allegati. Il progetto relativo agli interventi di ripristino dovrà avere livello di progetto definitivo.

D. Il rilievo degli edifici ed una relativa progettazione preliminare sia architettonica che impiantistica, con indicazioni più precise riguardanti i tipi di interventi da realizzare (non sono sufficienti infatti le planimetrie catastali pubblicate e le indicazioni presenti nei documenti di gara);
R. I rilievi sono a carico dei concorrenti.

D. E'possibile avere le piantine in DWG?

D. File DWG delle piante, prospetti e sezioni delle due Strutture RSA

D. Planimetrie aggiornate della RSA di Caluso e della RSA Saudino di Ivrea, possibilmente in formato editabile, con indicazione precisa delle destinazioni d'uso dei locali, della corretta conformazione dei fabbricati e delle aree di competenza, avendo riscontrato in sede di sopralluogo presso la RSA Saudino di Ivrea l'esistenza di locali le cui aree di pertinenza non sono identificate nelle planimetrie pubblicate sul sito aziendale;
D.Planimetrie editabili delle centrali elettriche e termiche di entrambe le strutture;
D. DWG piante, prospetti e sezioni delle due RSA

R. Si allegano planimetrie in DWG a titolo indicativo dei locali. Eventuali correzioni verificate in sede di sopralluogo sono a carico dei concorrenti.

D. Siamo a richiedere:

-ultimi verbali di vigilanza dell'ASL, relativi ad entrambe le strutture;

-CPI di entrambe le strutture

-copia ultimi due verbali con eventuali prescrizioni da parte degli organi di controllo e vigilanza (Commissione di Vigilanza, Vigili del Fuoco, Nas) di ogni struttura

D. Copia certificato di agibilità, attestazione di conformità degli impianti elettrico/messa a terra, termo-idraulico, elevatore, di sicurezza e degli arredi, autorizzazione rilasciata dai Vigili del Fuoco (CPI) di ogni struttura

D. Dichiarazione di conformità, certificazioni impianti, e certificazione struttura in corso di validità, nonché opera di manutenzione effettuate a tutt'oggi.

D. In riferimento all'art. 11 C.S.A., specificare che cosa si intenda per " adeguamento di tutti i locali alla normativa vigente" (D.G.R. n.45-4248 del 30/07/2012) che sarà a carico dell'aggiudicatario e la descrizione ed entità degli eventuali adeguamenti che saranno da realizzare rispetto alla situazione esistente;
R. La documentazione sarà disponibile per l'aggiudicatario. All'art. 11 del c.s.a. sono indicate gli interventi di carattere generale volti a ripristinare l'igiene degli ambienti nonché tutte le pratiche autorizzative, da considerarsi a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico del concessionario gli aggiornamenti SCIA.

D. Si richiede copia autorizzazione sanitaria della cucina

R. La richiesta per la cucina della RSA é stata avanzata dall'attuale gestore al SUAP del Comune di Ivrea, ricevuta con prot.n. 7219 del 4 aprile 2014 cui non é stata data risposta, intendendosi concessa per silenzio-assenso.

D. In relazione alla RSA Saudino di Ivrea, siamo a richiedere se le attrezzature presenti nei locali cucina siano di proprietà dell'attuale gestore e se verranno rimosse in caso di affidamento a nuovo gestore o se il precedente appalto prevedeva che gli arredi rimanessero di pertinenza e proprietà della struttura.

R. Si conferma che le attrezzature della cucina sono di proprietà dell'attuale gestore e che il precedente appalto non prevedeva che gli arredi rimanessero di pertinenza e proprietà della struttura.

D. In merito alle due strutture si richiede la specifica dei posti letto suddivisi su piani e nuclei.

R. RSA Saudino di Ivrea: n. 4 nuclei di 15 posti ciascuno, di cui 1 al 1^ piano e 1 al secondo in un corpo e n.1 al 2^piano e 1 al 3^ piano nell'altro fabbricato; RSA Caluso: n.2 nuclei da 20 posti letto, di cui 1 al 1^ e 1 al 2^ piano.

D. Costi di manutenzione straordinaria delle strutture.

R. I costi della manutenzione straordinaria sono a carico dell'aggiudicatario come da art.9 del c.s.a., compresi gli adeguamenti alle leggi prevenzione antincendio e D.Lgs. 81/2008 (escluse manutenzioni e adeguamenti dei locali NPI presso la RSA Saudino di Ivrea, a carico dell'ASL TO 4 e non oggetto di gara.

D. Relazione tecnica che illustri specificamente l'entità e le caratteristiche degli interventi manutentivi di carattere generale volti a ripristinare la funzionalità e l'igiene degli ambienti, previsti dall'art. 11 C.S.A.;
R. La relazione tecnica é a carico dei concorrenti.

D. Planimetrie degli impianti elettrici e meccanici (AS BUILT) di entrambe le strutture;
R. Tali planimetrie non sono disponibili.

D. Indicazione delle potenze delle centrali termiche ed elettriche di entrambe le strutture;
R. RSA Saudino di Ivrea: centrale termica con potenzialità di K/cal 1.500
RSA Caluso: centrale termica con due caldaie di potenzialità totale di KW 410.

D. Schemi dei quadri elettrici di entrambe le strutture al fine di definire la distribuzione della parte privilegiata sottesa ai gruppi elettrogeni;
R. Tali schemi non sono disponibili.

D. Schema funzionale della distribuzione elettrica per entrambe le strutture;
R. Tale schema non é disponibile.

D. Schema funzionale della centrale termica per entrambe le strutture;
R. Tale schema non é disponibile.

D. Prospetti dei fabbricati e l'abaco dei serramenti, con indicazione precisa delle dimensioni e della tipologia dei serramenti attualmente esistenti sia per la RSA di Caluso sia per la RSA Saudino di Ivrea;
D. L'art.4 del c.s.a. prescrive la sostituzione dei vetri esistenti con vetri di sicurezza (no pellicole) in entrambe le RSA oggetto di gara. Si chiede di precisare se sia necessaria la sostituzione totale dei serramenti presso le due RSA o solo su determinati locali/ambienti. Qualora fosse necessario sostituirli tutti, siamo a richiedere alternativamente l'abaco dei serramenti o la possibilità attraverso rilievi puntali di poter accedere alle strutture in maniera continuativa per tutto il tempo necessario per tali operazioni, indicativamente tre giorni lavorativi a struttura
D. Abaco di tutti i serramenti di entrambe le strutture RSA;

R. Tali dati non sono disponibili. L'aggiudicatario provvederà alle dovute verifiche.

D. In riferimento al complesso all'interno del quale é situata la RSA Saudino di Ivrea, essendovi anche locali adibiti ad attività assistenziali (NPI ed alloggi comunali) differenti rispetto a quelli adibiti alla sola RSA, specificare se la serramentistica dovrà essere sostituita in tutto il complesso o solo per la parte relativa alla RSA;
R. I concorrenti devono interessarsi solo della serramentistica della RSA e non di quella degli alloggi ATC e del servizio di N.P.I.

D. Se i montavivande presenti all'interno della RSA Saudino di Ivrea, rilevati non funzionanti in fase di sopralluogo, saranno oggetto di manutenzione/sostituzione a carico dell'aggiudicataria;
R. Si conferma.

D. Per la parte impiantistica riguardante la RSA di Ivrea, chiediamo se é prevista la contabilizzazione. In caso di risposta affermativa, chiediamo i progetti dell'impianto attuale o per lo meno le linee di distribuzione

R. Si rimanda ai costi storici delle utenze. La contabilizzazione é a carico dell'aggiudicatario.

D. Si richiede l'indicazione dei mq di entrambe le strutture, con dettaglio dei mq dei diversi locali (cucina etc.) e delle aree Verdi.

R. Le superfici sono rilevabili dai DWG, le aree Verdi sono state visionate durante i sopralluoghi ed evidenziate nei DWG

Il Direttore S.C. Acquisizione e

Gestione Logistica Beni e Servizi

Dott. Ugo Pellegrinetti

f.to in originale